



COMUNE DI SANSEPOLCRO

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N° 164 del 26-11-2018

Variante semplificata n. 08.Quater al RU per i Tessuti produttivi e commerciali di
Oggetto: completamento - ADOZIONE ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R.T. 65/2014 e
ss.mm.ii.

L'anno 2018 addì Ventisei del mese Novembre alle ore 20:00, nella Sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

Erano presenti:	Erano assenti:
<i>ANTONELLI ALESSIO</i> <i>MORETTI LORENZO</i> <i>TORRISI GIUSEPPE</i> <i>DEL BOLGIA MICHELE</i> <i>DEL SIENA FRANCESCO</i> <i>MERCATI FRANCESCA</i> <i>GALLAI SIMONE</i> <i>GORETTI ANDREA</i> <i>CRISPOLTONI STEFANO</i> <i>TORELLI MERI</i> <i>FRULLANI DANIELA</i> <i>LAURENZI ANDREA MATHIAS</i> <i>GIORNI CATIA</i> <i>GIUNTI TONINO</i>	<i>CORNIOLI MAURO</i> <i>POLVERINI MARCELLO</i> <i>RIVI ALESSANDRO</i>
Tot. 14	Tot. 3

Assiste il sottoscritto Segretario Comunale Dott.ssa Maria Alice Fiordiponti incaricato della redazione del verbale ai sensi dell'art. 62 del Regolamento Comunale.

Il Presidente Lorenzo MORETTI assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, dopo la designazione degli scrutatori di cui sopra.



IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE il Comune di Sansepolcro:

- è dotato di Piano Strutturale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17/04/2011, definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 22/11/2010 e divenuto efficace, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.T., in data 16 febbraio 2011;
- ha adottato il proprio Regolamento Urbanistico con Del. Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014 ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005 che è stato poi definitivamente approvato con D.C.C. n. 62 del 25/05/2016; tale strumento operativo è divenuto efficace, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.T., in data 13 luglio 2016;
- dopo 3 anni dall'approvazione del primo stralcio di R.U. e a distanza di 2 anni dall'approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico (avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 25/05/2016), efficace dal 13/07/2016, sono state evidenziate necessità di manutenzione alla disciplina delle aree con prevalente destinazione produttiva;
- occorre garantire, nel quadro delle necessarie coerenze con gli strumenti della pianificazione territoriale e dei piani di settore con incidenza territoriale, il perseguimento dell'obiettivo della promozione delle attività economiche nel nostro territorio comunale tenuto anche della situazione di crisi ormai poliennale che caratterizza il contesto socio economico anche della Valtiberina;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 23/02/2017 di indirizzo politico per l'avvio del procedimento per una variante al vigente R.U. relativa alle aree con prevalente destinazione produttiva;

TENUTO CONTO che, nell'ambito dell'attività di monitoraggio effettuata ordinariamente dal Servizio Urbanistica per valutare l'efficacia della disciplina del vigente RU si sono rese evidenti alcune incoerenze tra obiettivi e disciplina di piano laddove, nell'esame di alcuni progetti presentati per la realizzazione di addizione volumetrica ad edifici produttivi esistenti, l'applicazione il computo delle potenzialità edificatoria come previsto dal RU ha di fatto annullato le possibilità di completamento edilizio nelle ex zone omogenee D1 che il vigente RU intendeva riproporre; tali possibilità di completamento erano invece consentite, a parità di indici di fabbricabilità fondiaria, dalla previgente disciplina;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto:

- procedere alla revisione del vigente Regolamento Urbanistico attraverso una variante di "manutenzione" finalizzata al superamento di tali criticità, nell'ottica di soddisfare il più possibile le esigenze di attività economiche esistenti nel territorio comunale che manifestano la volontà di potenziarsi laddove sono già insediate;
- attivare a tal fine pertanto il procedimento di approvazione di una specifica variante normativa denominata "Variante semplificata n. 08.Quater al RU per i Tessuti produttivi e commerciali di completamento";

VERIFICATO CHE:

- nell'art. 30, comma 2, della L.R.T. n. 65/2014 sono definite quali "varianti semplificate" al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato come definito all'art. 4, comma 3 della L.R. 65/2014, che non

- comportino variante al piano strutturale o che non prevedano grandi strutture di vendita o aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili alle grandi strutture di vendita;
- la “Variante semplificata n. 08.Quater al RU per i Tessuti produttivi e commerciali di completamento”:
 - a) non comporta variazione del piano strutturale;
 - b) riguarda aree che risultano interne al perimetro del territorio urbanizzato, come approvato con D.C.C. n. 125 del 07/10/2015 e definito ai sensi dell’art. 224 della L.R. 65/2014, e, comunque, in anche interne al perimetro del centro abitato definito dal R.U. rispondente anche ai criteri di cui all’art. 4, comma 3, della L.R. 65/2014;
 - c) non riguarda l’inserimento di previsioni relative a grandi strutture di vendita o aggregazioni di medie strutture;

RITENUTO pertanto che la variante in questione possa essere inquadrata dal punto di vista procedurale come variante semplificata al R.U. da adottare ed approvare ai sensi dell’art. 32 della L.R. 65/2014;

VISTI gli elaborati costituenti la variante denominata “Variante semplificata n. 08.Quater al RU per i Tessuti produttivi e commerciali di completamento” redatti dall’Ufficio di piano del Comune, che sono i seguenti:

- Elab. 01 – Relazione motivata per la procedura di verifica assoggettabilità a V.A.S. semplificata di cui all’art. 5, comma 3ter della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- Elab. 02 – N.T.A.: stato attuale e modificato;

e dato atto che non sono necessarie indagini geologiche;

RITENUTO che, nel rispetto della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. e della L.R. 10/10 e ss.mm.ii., data la natura della presente variante, che risulta modifica meramente formale e di carattere redazionale al RU che non comporta variazioni sostanziali alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, la stessa possa essere sottoposta alla procedura verifica di assoggettabilità a VAS semplificata di cui all’art. 5, comma 3ter, della L.R.10/10; a tal fine è stata predisposta apposita Relazione motivata;

PRESO ATTO che la suddetta Relazione motivata, con tutta la ulteriore documentazione costituente la presente variante, è stata trasmessa in data 12/11/2018 ai componenti della Autorità comunale competente in materia di V.A.S.;

PRESO ATTO che l’Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 14/11/2018, ha concluso la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata con provvedimento Pf/V_Vas n.5 (agli atti), escludendo la presente variante la stessa dalla procedura di V.A.S.;

DATO ATTO che la presente variante e le relative indagini geologiche nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento approvato con D.P.G.R.T. n. 53/R/2011 sono state trasmesse, con le relative schede di certificazione, al Genio Civile con lettera del 20/11/2018, nostro prot. n. 20590; alla pratica è stato attribuito dal Genio Civile il numero di deposito 3685 del 21/11/2018;

VISTA la “Relazione del Responsabile del Procedimento preliminare alla fase di adozione”, redatta dall’arch. Maria Luisa Sogli, ai sensi dell’art. 18, commi 1, 2, 3 e dell’art. 32, comma 1, della L.R.65/2014 e facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come suo “Allegato A”;

VISTO il “Rapporto del Garante della informazione e partecipazione”, redatto dal geom. Gianluca Pigolotti, ai sensi dell’art. 38 della L.R. n. 65/2014 e facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come suo “Allegato B”;

DATO ATTO che gli elaborati della presente variante sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica Tecnica che, nella seduta del 15/11/2018, ha espresso il seguente parere favorevole in merito alla proposta di adozione della presente variante;

VISTO il parere favorevole espresso in merito all’ adozione della presente variante dalla Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 15/11/2018;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile P.O. del Servizio Urbanistica e Sviluppo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 , e ritenuto di non dover richiedere il parere di regolarità contabile, per l'assenza di profili in ordine a tale aspetto;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 2 lett.b);

VISTO l’esito della votazione tenutasi per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell’art. 32 della L.R. 65/2014, la variante denominata “Variante semplificata n. 08.Quater al RU per i Tessuti produttivi e commerciali di completamento”, redatta dall’Ufficio di piano del Comune (Responsabile: arch. Maria Luisa Sogli, Collaboratrice: arch. Ilaria Calabresi) costituita dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Elab. 01 – Relazione motivata per la procedura di verifica assoggettabilità a V.A.S. semplificata di cui all’art. 5, comma 3ter della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
 - Elab. 02 – N.T.A.: stato attuale e modificato.
- 2) di dare atto che il Responsabile del procedimento della presente variante è l’arch. Maria Luisa Sogli, Responsabile P.O. del Servizio Urbanistica e Sviluppo ed il Garante della informazione e partecipazione è il geom. Gianluca Pigolotti, dipendente del Servizio Edilizia privata del Comune;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Procedimento per l’espletamento degli ulteriori adempimenti previsti dall’art. 32 della L.R. n. 65/2014 per la conclusione del presente procedimento, tra cui la trasmissione della presente deliberazione e degli elaborati allegati alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo e la pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso di adozione;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di rendere accessibili gli atti ed elaborati della presente variante sul sito istituzionale del comune e di depositarli presso la Segreteria comunale e presso il Servizio Urbanistica per 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., in modo che chiunque possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.

IL PRESIDENTE

f.to

Lorenzo MORETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

Dott.ssa Maria Alice FIORDIPONTI



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune per 45 giorni consecutivi dal 03 dicembre 2018

N° 1999

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to

.....

ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione diviene esecutiva, per decorrenza del termine di giorni dieci dalla pubblicazione della delibera stessa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to

.....